



**Comune**  
**PESCHIERA DEL GARDA**  
 Città Turistica e d'Arte

**INIZIATIVA INTRAPRESA:** PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI RIFIUTI E RELATIVA RENDICONTAZIONE

**ENTE LOCALE PROMOTORE:** COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA (VERONA)

**CATEGORIA DELL'INIZIATIVA:** RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

**DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA EFFETTUATA, TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE, FINALITÀ DELLA STESSA, SOGGETTI COINVOLTI E RISULTATI CONSEGUITI**

Nell'anno 2015, per la prima volta, il Comune di Peschiera del Garda ha raggiunto e superato la percentuale del 65% di raccolta differenziata e nell'anno in corso sta ulteriormente migliorando la propria posizione rispetto al 2015. Il fatto che manchino ancora tre mesi alla fine dell'anno – mesi invernali, durante i quali la percentuale di raccolta differenziata tende ad aumentare notevolmente rispetto ai mesi estivi – ci induce a pensare di poter chiudere l'anno con una percentuale pari al 70%. Tale considerazione viene inoltre confermata dai dati statistici di cui si allega opportuna documentazione (Cfr. *Allegato n. 1 – 2: Andamento percentuale raccolta differenziata Comune di Peschiera del Garda anno 2015 e anno 2016*). Dai grafici si evince inoltre come il Comune di Peschiera d/G abbia migliorato, nell'anno corrente, la percentuale di raccolta differenziata rispetto al 2015 proprio nei mesi estivi, caratterizzati questi ultimi dalla massiccia affluenza di turisti e visitatori che alloggiano nelle strutture ricettive del territorio e, in particolar modo, nei campeggi. Un risultato importante considerata la forte vocazione turistica del nostro territorio e del nostro Comune, il quale annovera molteplici strutture turistico-ricettive attive perlopiù da marzo a ottobre. Tale risultato è stato raggiunto grazie all'operato dell'Amministrazione comunale che, dal suo insediamento, ha assunto provvedimenti mirati volti a regolamentare comportamenti e situazioni malsane, qui sotto descritte.

► **PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI CORRETTA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI**

Già a partire dal 2015, il Comune di Peschiera d/G ha esteso il servizio di raccolta differenziata “porta a porta” alle utenze commerciali del centro storico, anche per il rifiuto indifferenziato e plastica/lattine. Tale provvedimento ha comportato la dismissione dei *press container* adiacenti all'ecocentro comunale, fino ad allora messi a disposizione delle grandi utenze del centro cittadino, per smaltire autonomamente i rifiuti prodotti. Tale soluzione ha permesso di soddisfare due ordini di esigenze: offrire un servizio aggiuntivo agli esercenti e, al contempo, effettuare un miglior controllo sul conferimento. Si è trattato, infatti, di un provvedimento necessario, essendo stata constatata la carenza di una corretta differenziazione dei rifiuti all'interno dei *press container*. (Cfr. *Allegato n. 3: Articolo tratto dal quotidiano locale “L'Arena” del 02.12.2014, “Peschiera. Nuova gestione in centro storico. Rifiuti, potenziato il «porta a porta» per i commercianti*).

Con determinazione dirigenziale n. 2977/15 del 11.08.2015, il dirigente del settore Ambiente – Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Verona ha autorizzato il nostro Comune al conferimento dei rifiuti derivanti dalle operazioni di pulizia delle strade (rifiuti di “spazzamento stradale”) e dei “rifiuti urbani misti” (limitatamente a quelli abbandonati su strade e aree pubbliche), presso il nuovo centro di raccolta comunale per la raccolta differenziata. Tale procedura, adottata già a decorrere dal 1° settembre 2015, ha consentito al nostro Comune di non smaltire più tali tipologie di rifiuti insieme al rifiuto indifferenziato delle utenze domestiche e residenziali, riducendo pertanto i costi di smaltimento da 140,00 euro a tonnellata (tariffa di smaltimento del secco) a 77,00 euro a tonnellata (tariffa di conferimento del rifiuto da spazzamento). (Cfr. *Allegati n. 4 – 5: Determinazione dirigenziale n. 2977 del 11.08.2015 e Tabella dei costi di smaltimento del Consorzio di Bacino Verona due del Quadrilatero*).

Il Comune di Peschiera d/G ha avviato una campagna di sensibilizzazione al valore della raccolta differenziata. È stato realizzato un apposito opuscolo informativo, inserito all’interno del calendario dei rifiuti 2016, volto a incrementare la diffusione di questa buona pratica tra i cittadini residenti (Cfr. *Allegato n. 6: File opuscolo guida alla raccolta differenziata per famiglie residenti*). In tale contesto si iscrive anche la creazione di specifici opuscoli turistici tradotti in diverse lingue (tedesco, inglese, olandese e danese) e inviati agli amministratori dei dodici residence siti nel territorio comunale, affinché potessero essere distribuiti ai proprietari di seconde case, italiani e stranieri. (Cfr. *Allegati n. 7 – 8: Opuscolo guida alla raccolta differenziata per amministratori di residence e articolo tratto dal quotidiano locale “L’Arena” del 10.05.2016, “Peschiera. Migliaia di opuscoli nei residence. Rifiuti indifferenziati. Parte la campagna nelle «zone franche»*).

Nel 2015, il Comune ha avviato un rapporto di stretta collaborazione con i gestori dei campeggi di Peschiera del Garda, volto a individuare correttivi al sistema di informazione e sensibilizzazione in materia di raccolta differenziata verso i turisti ospiti delle strutture. Il 6 febbraio 2016 si è tenuta, infine, la premiazione dei tre campeggi che nel 2015 si sono distinti per percentuale di raccolta differenziata. (Cfr. *Allegati n. 9 – 10 – 11: Articolo tratto dal quotidiano locale “L’Arena” del 07.02.2016, “Campeggi più ricicloni sul podio. E il Comune migliora ancora”; Comunicato stampa n. 2/2016; Grafici che riportano l’andamento percentuale del tasso di raccolta differenziata praticata dai campeggi nel corso del 2015*).

## ► EDUCAZIONE DEI CITTADINI AL TEMA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E PROGETTI PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Nel corso dell’anno scolastico 2015/2016, il Comune ha avviato una campagna di sensibilizzazione al tema della raccolta differenziata dei rifiuti nelle scuole dell’infanzia, primarie e secondaria di primo grado di Peschiera del Garda – Istituto Comprensivo statale “F. Chiarle”. All’interno del progetto d’Istituto denominato “Cittadinanza attiva e responsabile” è stato sviluppato il progetto “Ecoeducando”. (Cfr. *Allegati n. 12 – 13: Comunicato stampa n. 12/2016 e Progetto di educazione ambientale sui rifiuti con focus, per la scuola primaria, sulla proposta n. 2 per la quale si è scelto di optare*). Tale progetto è nato per educare gli alunni a uno stile di vita ecologicamente responsabile, nonché per consentire ai ragazzi di acquisire una maggiore consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi nei confronti della salvaguardia del territorio, spingendoli così a riflettere sul valore del rispetto del patrimonio naturale e dello sviluppo ecosostenibile. Nel corso dell’anno scolastico, i diversi temi sono stati approfonditi e ampliati mediante esperienze laboratoriali e di ricerca, visite guidate e incontri con esperti. (Cfr. *Allegato n. 14: Articolo tratto dal quotidiano locale “L’Arena” del 24.11.2015, “Peschiera. Iniziativa del Comune con «AMEntelibera» nelle scuole primarie e secondarie. Rifiuti, tra ecologia e risorsa. A lezione di «differenziata»*) A conclusione del progetto i lavori prodotti dalle classi coinvolte nell’iniziativa sono stati esposti in una mostra aperta al pubblico grazie alla collaborazione dei genitori degli alunni (Cfr. *Allegati n. 15 – 16:*

*Articolo tratto dal quotidiano locale "L'Arena" del 07.05.2016, "Peschiera. Una rassegna alla Caserma d'Artiglieria con i lavori degli alunni delle scuole. I bambini mettono in mostra tutta l'arte nascosta nei rifiuti; immagini che ritraggono la mostra e la consegna degli attestati di partecipazione agli studenti"). Per approfondire i diversi argomenti, le classi hanno potuto effettuare visite guidate specifiche organizzate dall'Amministrazione comunale in collaborazione con gli insegnanti referenti del progetto. Tra i luoghi visitati dagli studenti: l'ecocentro comunale, il depuratore idrico e l'acquedotto, ditte per il riciclo della carta, il parco eolico di Rivoli Veronese, Cooperative sociali impegnate nel settore. Il Comune ha inoltre provveduto a collocare, partendo dalla scuola secondaria di primo grado, nelle aree interne ed esterne della stessa, isole ecologiche per favorire una corretta raccolta differenziata. (Cfr. Allegati n. 17 – 18: Articolo tratto dal quotidiano locale "Verona fedele" del 04.10.2015, "Peschiera del Garda. La differenziata d'impara (e si fa) già a scuola"; immagini delle isole ecologiche, interne ed esterne, collocate presso la scuola secondaria "F. Chiarle" di Peschiera del Garda).*

Il 28 settembre 2016 si è svolta la 1<sup>a</sup> edizione della "Giornata ecologica" che ha coinvolto circa 130 studenti dell'Istituto Comprensivo statale "F. Chiarle" di Peschiera. Accompagnati dai propri insegnanti, da rappresentanti dell'Amministrazione comunale e coordinati da volontari della Protezione Civile, i ragazzi hanno ripulito diversi quartieri della loro cittadina. Un'iniziativa che nasce per spingere i più giovani a riflettere sul valore della buona educazione e del rispetto dell'ambiente in cui viviamo. Parte e insieme conclusione del progetto "Ecoeducando", la giornata ecologica diventerà un appuntamento fisso per le scuole arilicensi, in quanto l'Amministrazione comunale ha deciso di istituirla il 28 settembre di ogni anno (o comunque in date vicine). (Cfr. Allegati n. 19 – 20: Articolo tratto dal quotidiano locale "L'Arena" del 29.09.2016, "Peschiera. Si è concluso il progetto «Ecoeducando». Gli alunni del «Chiarle» tirano a lucido il paese; immagini della 1<sup>a</sup> edizione della "Giornata ecologica").

Tra le iniziative promosse dall'Amministrazione comunale per ridurre il tasso dei rifiuti cittadini, vi è inoltre l'istituzione – già dall'anno 2015 – del contributo "Pannolini lavabili", con relativo stanziamento di fondi. Tale progetto, riproposto anche nel 2016, ha permesso di finanziare l'acquisto di pannolini lavabili fino a un massimo di 200,00 euro annui a bambino. Nel quadro di una politica di tutela dei diritti dell'infanzia, questo intervento permette di attuare numerosi aspetti positivi che derivano dall'uso di pannolini lavabili, in alternativa agli "usa e getta": esso contribuisce all'ottenimento di un risparmio economico rilevante per la famiglia e a una migliore tutela dell'ambiente. Nel corso del 2015 sono state registrate n. 6 richieste di contributo; n. 3 richieste, invece, sono pervenute dal mese di gennaio a ottobre 2016. (Cfr. Allegato n. 21: Bando Contributo "Pannolini lavabili" anno 2016).